

Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELL'ALTA MARCA
TREVIGIANA SOC. CONSORTILE A. R. L.**

sede:	PIEVE DI SOLIGO (TV) – Via Roma, 4
Cod. Fisc. e Reg.Impr. TV:	0421207 026 4
Capitale sociale:	€uro 25.750,00# interamente versato
Iscritta presso la CCIAA di Treviso al n.	332166 R.E.A.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA AL BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31.12.2013**Premessa**

La Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della promozione e l'avviamento di nuove iniziative economiche, favorendo la valorizzazione delle risorse umane, materiali e immateriali del territorio, stimolando la collaborazione tra gli enti locali, l'imprenditoria privata e gli altri attori di sviluppo pubblico e privati.

L'art. 20 dello Statuto Sociale dispone che tutti i soci effettuino annualmente il versamento di un contributo, proporzionalmente alla quota detenuta ed in misura deliberata dall'assemblea, per contribuire alle spese della società consortile.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio che precede e la presente nota integrativa sono stati redatti in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, 1° comma, del codice civile e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

1 - Criteri di valutazione

Analogamente al bilancio d'esercizio, la presente nota integrativa è stata redatta in unità di Euro, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 213/1998. Per tener conto delle differenze derivanti dagli arrotondamenti, ove necessario, risultano iscritti in bilancio un'apposita riserva (che accoglie le differenze relative allo Stato Patrimoniale) e un componente di reddito di natura straordinaria (che deriva dall'arrotondamento dei valori di Conto Economico).

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensi di partite.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali:

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione e sono evidenziate nello Stato Patrimoniale, al netto degli ammortamenti effettuati in quote costanti in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità ed imputati direttamente alle singole voci.

I criteri di ammortamento non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, e tengono conto della residua utilità futura di ogni singolo bene o spesa.

In merito alle singole immobilizzazioni immateriali si riporta una tabella riassuntiva delle aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni immateriali

	<i>Aliquota</i>	<i>Periodo</i>
- Spese di costituzione	1/5	5°

I relativi costi sono stati interamente ammortizzati nel corso dei precedenti esercizi

Materiali:

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzazioni materiali sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti che trovano riferimento nelle aliquote fiscalmente consentite e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione dei beni nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta in bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

Gli eventuali contributi in conto impianti ottenuti a fronte di immobilizzazioni materiali vengono imputati direttamente a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo reddituale). Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel conto economico.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione dei criteri sopra esposti, vengono iscritte a tale minor valore.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Non si rilevano modificazioni in merito ai criteri di valutazione applicati negli scorsi esercizi.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni materiali.

	<i>Aliquota</i>	<i>Periodo</i>
- Macchine elettroniche d'ufficio	20%	5a
- Mobili e arredi	12%	8a

Non vi sono acquisti in locazione finanziaria.

Finanziarie:

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Esse sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite sostenute. Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procede al ripristino del costo

originario.

Non vi sono valori iscritti in queste poste.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e di consumo, in quanto beni fungibili, sono state iscritte sulla base dell'ultimo costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Tale criterio viene ritenuto rispondente al dettato dell'art. 2426, n. 10, del codice civile. Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dal valore corrente alla chiusura dell'esercizio.

Considerata l'attività svolta, nell'esercizio considerato non risultano rimanenze di magazzino

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore ed anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Non esistono in bilancio posizioni di credito da esigere in valuta estera, né debiti o crediti relativi ad operazioni di pronti contro termine.

Debiti

Sono iscritti in bilancio al valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non esistono in bilancio posizioni di debito da estinguere in valuta estera.

Crediti e debiti in valuta

Gli eventuali crediti e debiti in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi dei giorni in cui sono sorti.

Si rinvia al n. 6-bis per la relativa valutazione a fine esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e ricavi e rappresentano quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Tali fondi accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti, non compresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio erano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

Il Fondo per altre spese si riferisce ad un accantonamento per spese future da effettuare, relative ad un progetto.

Fondo TFR

Il Fondo rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge, dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Al 31 dicembre 2013 nessun dipendente ha optato per il versamento al Fondo Tesoreria presso l'Inps, né ai Fondi di previdenza complementare.

Conti d'ordine

Non vi sono valori iscritti in queste poste.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni

Dividendi

Non vi sono dividendi

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere secondo il principio di competenza ed in applicazione della vigente normativa fiscale; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte od annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Le attività derivanti da imposte anticipate, in conformità al principio della prudenza ed al criterio di significatività delle poste di bilancio, non vengono iscritte nell'attivo del bilancio se non risultano significative e se non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili di un reddito superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Gli importi dovuti a titolo di imposte sul reddito sono i seguenti

IMPOSTE CORRENTI

- € 365 a titolo di IRES, cui corrisponde, al netto degli acconti, un credito verso l'Erario di € 638;
- € 926 a titolo di IRAP, cui corrisponde, al netto degli acconti, un credito verso l'Erario di € 438.

IMPOSTE DIFFERITE e ANTICIPATE

Si vuole precisare, in via preliminare, che, come consentito dal citato principio contabile OIC n. 25, gli importi sono stati determinati applicando alle variazioni in aumento e in diminuzione effettuate in sede di calcolo delle imposte sui redditi l'aliquota IRES del 27,5%.

Non vi sono valori iscritti in queste poste

2 - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti precedenti all'inizio del periodo, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione a fine esercizio.

2.1 - Immobilizzazioni immateriali

Non vi sono valori iscritti in queste poste

2.2 - Immobilizzazioni materiali

SALDO al	31/12/2013	Euro	1.037
SALDO al	31/12/2012	Euro	1.332

Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca

VARIAZIONE						(295)
Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind./comm.	Altri beni	Imm. in corso e acconti	
Saldo al 31/12/2012	-	-	-	1.332	-	
Acquisizione dell'esercizio	-	-	-	-	-	
Rivalutazione monetaria	-	-	-	-	-	
Rivalutazione economica dell'esercizio	-	-	-	-	-	
(-) Svalutazione dell'esercizio	-	-	-	-	-	
(-) Cessioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	
Giroconti positivi (riclassificazione)	-	-	-	-	-	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	-	-	-	-	-	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-	-	-	-	-	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-	-	-	(295)	-	
Arrotondamento	-	-	-	-	-	
Saldo al 31/12/2013	-	-	-	1.037	-	

2.3 - Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono valori iscritti in queste poste

3-BIS – RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Non è stata effettuata alcuna ulteriore riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, tenuto conto della relativa utilità futura.

4 – VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni, vengono illustrati il saldo iniziale, i movimenti dell'esercizio ed i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

4.1 - Variazione della consistenza delle altre voci***Attivo circolante******I. Rimanenze***

Non vi sono valori iscritti in queste poste

II. Crediti

SALDO al	31/12/2013	Euro	239.005
SALDO al	31/12/2012	Euro	261.677
VARIAZIONE			(22.672)

Il relativo dettaglio è riportato nell'allegato n. 1

Fra i crediti tributari sono stati iscritti il credito Iva, l'acconto Ires e Irap e le ritenute subite.

I crediti verso altri con durata superiore all'anno si riferiscono a crediti vantati per la maggior parte verso l'Ente Regionale e, per un importo residuo, verso i soci.

III. Attività Finanziarie

Non vi sono valori iscritti in queste poste

Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca

IV. Disponibilità liquide				
	SALDO al	31/12/2013	Euro	217.490
	SALDO al	31/12/2012	Euro	35.588
	VARIAZIONE			181.902
Il relativo dettaglio è riportato nell'allegato n. 1				
4.2 – Variazione consistenza Patrimonio e fondi				
A) Patrimonio netto				
	SALDO al	31/12/2013	Euro	31.400
	SALDO al	31/12/2012	Euro	30.613
	VARIAZIONE			787
Movimentazione del Patrimonio netto				
Descrizione	Valore 31-12-12	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31-12-13
Capitale	25.750	-	-	25.750
Riserva legale	579	1.570	-	2.149
Riserve statutarie	2.713	-	-	2.713
Riserva da arrotondamento D.Lgs. 213/98	1	-	(3)	(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.570	-	(780)	790
Totali	30.613	1.570	(783)	31.400
a) Fondi per rischi e oneri				
	SALDO al	31/12/2013	Euro	6.959
	SALDO al	31/12/2012	Euro	7.959
	VARIAZIONE			(1.000)
Movimentazione dei Fondi per rischi e oneri				
Descrizione costi	Valore 31-12-12	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31-12-13
Per trattamento di quiescenza	-	-	-	-
Per imposte, anche differite	-	-	-	-
Altri	7.959	-	(1.000)	6.959
Totali	7.959	-	(1.000)	6.959
Il decremento è imputabile alle spese per l'Osservatorio del Paesaggio dell'Altamarca				
Il relativo importo, in contropartita, è stato iscritto nella voce B7 del Conto Economico .				
b) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
	SALDO al	31/12/2013	Euro	5.079
	SALDO al	31/12/2012	Euro	3.901
	VARIAZIONE			1.178

Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca

Trattamento di fine rapporto lav. sub.																																																																																																								
Variazioni	Saldo al 31-12-12	Incrementi x accant.	Decrementi x utilizzo	Anticipaz.	Valore 31-12-13																																																																																																			
TFR	3.901	1.178	-	-	5.079																																																																																																			
<p>Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data.</p> <p>B) Debiti</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 40%;"></td> <td style="text-align: right;">SALDO al</td> <td style="text-align: right;">31/12/2013</td> <td style="text-align: right;">Euro</td> <td style="text-align: right;">357.882</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">SALDO al</td> <td style="text-align: right;">31/12/2012</td> <td style="text-align: right;">Euro</td> <td style="text-align: right;">194.744</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">VARIAZIONE</td> <td colspan="3"></td> <td style="text-align: right;">163.138</td> <td></td> </tr> </table> <p>Il relativo dettaglio è riportato nell'allegato n. 1. I debiti verso altri finanziatori si riferiscono ad anticipazioni ricevute dall'Ente regionale. I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.</p> <p><u>5 - ELENCO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE</u></p> <p>La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.</p> <p><u>6 - CREDITI/DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI</u></p> <p><u>6.1 - Crediti/debiti con durata maggiore di 5 anni</u> Non vi sono debiti o crediti di durata residua superiore a cinque anni.</p> <p><u>6.2 - Debiti assistiti da garanzie reali</u> Non vi sono debiti garantiti da garanzie reali su beni della Società.</p> <p><u>6-bis – Effetti significativi delle variazioni dei cambi successive alla chiusura dell'esercizio</u> Alla chiusura dell'esercizio non vi sono debiti o crediti in valuta.</p> <p><u>6-ter – Operazioni di pronti contro termine</u> Non vi sono debiti o crediti relativi ad operazioni di pronti contro termine.</p> <p><u>7-BIS – DESCRIZIONE ANALITICA DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO</u></p> <p>A completamento dell'informativa fornita al punto 4.2, si segnala quanto segue:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>Movimentazioni</th> <th>Capitale sociale</th> <th>Riserva legale</th> <th>Altre riserve</th> <th>Perdite/Utili a nuovo</th> <th>Risultato esercizio</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">Saldo 31 / 12 / 2011</td> <td style="text-align: right;">25750</td> <td style="text-align: right;">221</td> <td style="text-align: right;">2713</td> <td style="text-align: right;">0</td> <td style="text-align: right;">358</td> <td style="text-align: right;">29.042</td> </tr> <tr> <td>1) Operazioni sul capitale:</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>- Aumento (diminuzione) capitale</td> <td style="text-align: right;">0</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>2) Destinazione utili:</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>- 3% Fondo mutualistico</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>- Altre destinazioni</td> <td></td> <td style="text-align: right;">358</td> <td style="text-align: right;">0</td> <td style="text-align: right;">0</td> <td style="text-align: right;">(358)</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>- Riserva liberalità</td> <td></td> <td style="text-align: right;">0</td> <td style="text-align: right;">0</td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>3) Distribuzione riserve</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4) Altre variazioni:</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>- Sovrapprezzo azioni e quota amm</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">-</td> <td></td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> </tbody> </table>								SALDO al	31/12/2013	Euro	357.882				SALDO al	31/12/2012	Euro	194.744				VARIAZIONE				163.138		Movimentazioni	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Perdite/Utili a nuovo	Risultato esercizio	Totale	Saldo 31 / 12 / 2011	25750	221	2713	0	358	29.042	1) Operazioni sul capitale:							- Aumento (diminuzione) capitale	0					-	2) Destinazione utili:							- 3% Fondo mutualistico					-	-	- Altre destinazioni		358	0	0	(358)	-	- Riserva liberalità		0	0			-	3) Distribuzione riserve							4) Altre variazioni:							- Sovrapprezzo azioni e quota amm				-		-
	SALDO al	31/12/2013	Euro	357.882																																																																																																				
	SALDO al	31/12/2012	Euro	194.744																																																																																																				
	VARIAZIONE				163.138																																																																																																			
Movimentazioni	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Perdite/Utili a nuovo	Risultato esercizio	Totale																																																																																																		
Saldo 31 / 12 / 2011	25750	221	2713	0	358	29.042																																																																																																		
1) Operazioni sul capitale:																																																																																																								
- Aumento (diminuzione) capitale	0					-																																																																																																		
2) Destinazione utili:																																																																																																								
- 3% Fondo mutualistico					-	-																																																																																																		
- Altre destinazioni		358	0	0	(358)	-																																																																																																		
- Riserva liberalità		0	0			-																																																																																																		
3) Distribuzione riserve																																																																																																								
4) Altre variazioni:																																																																																																								
- Sovrapprezzo azioni e quota amm				-		-																																																																																																		

Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca

- Rivalutazione monetaria			-			-
- Arrotondamenti	0	0	1	0		1
5) Utile (perdita) dell'esercizio					1.570	1.570
Saldo 31 / 12 / 2012	25.750	579	2.714	-	1.570	30.613
1) Operazioni sul capitale:						-
- Aumento (diminuzione) capitale	0					-
2) Destinazione utili:						-
- 3% Fondo mutualistico					-	-
- Altre destinazioni		1.570	-	0	(1570)	-
- Riserva liberalità		0	0			-
3) Distribuzione riserve						-
4) Altre variazioni:						-
- Sovraprezzo azioni e quota amm			0			-
- Rivalutazione monetaria			0			-
- Arrotondamenti	0	0	(2)	0		(2)
5) Utile (perdita) dell'esercizio					790	790
Saldo 31 / 12 / 2013	25.750	2.149	2.712	-	790	31.401

Come deliberato dall'assemblea ordinaria del 28 maggio 2013 l'utile dell'esercizio 2012 pari ad euro 1.570,00 è stato destinato al fondo di riserva legale.

Di seguito vengono esposte le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (A, B, C)	Quota disponibile	Utilizzi nei 3 es. precedenti	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	25.750		0		
RISERVE DI CAPITALE					
- Riserva straordinaria da conferim.	0	-	0	0	0
RISERVE DI UTILE					
- Riserva legale	2.149	A,B	0	0	0
- Riserva straordinaria	0	-	0	0	0
- Riserva contributi e liberalità	0	-	0	0	0
- Altre riserve	3.502	A,B,C	0	0	0
TOTALE					
- Quota non distribuibile:	5.651				
- Residua quota distribuibile					

Legenda: "A" = aumento di capitale; "B" = copertura perdite; "C" = distribuzione ai soci.

8 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALL'ATTIVO

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

11 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, del codice civile diversi dai dividendi.

16-BIS – CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli organi sociali:

- Amministratori 7.700,00
- Collegio Sindacale non previsto

Si evidenzia che gli amministratori che ricoprono incarichi in enti pubblici, ai sensi di legge, non

percepiscono alcun compenso.

18 - AZIONI DI GODIMENTO ED OBBLIGAZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Stante la natura giuridica della nostra Società non sono state emesse azioni né sono state emesse obbligazioni convertibili ovvero titoli o valori similari.

19 – ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Non sono stati emessi strumenti finanziari che conferiscano particolari diritti ai possessori.

19-BIS – FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

I soci non hanno effettuato alcun finanziamento a favore della Società.

20 – PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non ha costituito nessun patrimonio destinato ad uno specifico affare di cui agli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile.

21 – FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-decies del codice civile.

22 – OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non sono presenti contratti di locazione finanziaria.

22-BIS – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società non ha realizzato nessuna operazione con parti correlate, con particolare riferimento ai soci di maggioranza ed ai membri degli organi di amministrazione e controllo.

22-TER – ACCORDI FUORI BILANCIO

La Società non ha realizzato accordi, od altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale e che possono esporre la Società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

* * *

APPENDICE NOTA INTEGRATIVA

A - RAGGRUPPAMENTO DI VOCI

La Società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del codice civile.

B - COMPARAZIONE DELLE VOCI

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

C - ELEMENTI APPARTENENTI A PIÙ VOCI

Non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

D - INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Atteso l'art. 2423, 3° comma, del codice civile, si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

E - RIVALUTAZIONI MONETARIE

Si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria e ai sensi dell'art. 11 della Legge 21 novembre 2000, n. 342 e dell'art. 15 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, che per nessun bene tuttora in patrimonio è stata

eseguita rivalutazione monetaria e/o economica.

F - SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE

Si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio e alla data del bilancio, non ha posseduto quote proprie.

G - SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONE AZIONI DELLA CONTROLLANTE

La Società non ha posseduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di controllo, né risultava controllata neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

H – INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e relativi allegati.

Ai sensi dell'art. 2428, c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Pieve di Soligo

Informazioni relative al progetto di Cooperazione Transfrontaliera Italia Slovenia 2007-2013 **“Slow tourism II^ Fase**

Attrezzature.

Nell'ambito del progetto Slow Tourism sono state acquistate per il progetto “pilota” relativo alla creazione di un osservatorio per il birdwatching nell'area del Piave nel Comune di Valdobbiadene attrezzature per un totale di € 24.150,00=. Si tratta in dettaglio dei seguenti cespiti:

- N. 2 altane per birdwatching e sistemazione area Settolo Basso per un totale di € 18.900
- N. 4 pannelli e n. 4 panchine per un totale di € 5.250

Tali attrezzature acquistate hanno beneficiato di un contributo in conto capitale al 100% a valere sui fondi comunitari del Progetto di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia “Slow Tourism”. Conformemente a quanto prescritto dai principi contabili dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, si è provveduto a rettificare il relativo costo di acquisto delle attrezzature per un importo pari al contributo in conto capitale assegnato; ciò al fine di non detrarre alcun costo di ammortamento.

Si evidenzia quindi che l'importo delle immobilizzazioni esposto in bilancio è quindi al netto dell'importo di € 24.150 relativo alle attrezzature sopra indicate.

Nel libro dei beni ammortizzabili e nell'inventario del GAL risultano invece riportate le attrezzature acquistate per il progetto Slow Tourism.

Ricavi di competenza 2013.

Negli altri ricavi e proventi esposti alla voce A 5) del conto economico sono compresi i contributi di competenza 2013 da Regione Friuli e da Gal Delta 2000 relativi al progetto Slow Tourism pari ad € 1.639,34

Costi di competenza 2013.

Nei costi per servizi esposti alla voce B7 del conto economico sono compresi i costi di competenza 2013 relativi al progetto Slow Tourism pari ad € 1.639,34

Rendiconti

Il contributo sul primo rendiconto di € 15.506,63 è stato incassato in data 3/5/12 da Gal Delta 2000 € 13.180,63 e in data 28/6/12 da Regione Friuli di € 2.326

Il contributo sul secondo rendiconto di € 3.358,06 è stato incassato in data 10/12/2012 da Gal Delta 2000 € 2.854,35 e in data 28/11/2012 da Regione Friuli di € 503,71

Nel mese di settembre 2012 è stato presentato il terzo rendiconto di € 23.910,86.

Nel mese di ottobre 2012 è stato presentato il quarto rendiconto di € 7.650,00.

Nel mese di luglio 2013 è stato presentato il quinto rendiconto di € 2.000,00.

Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca

Indici di bilancio

La struttura patrimoniale appare solida con un patrimonio netto pari al **6,9%** del capitale investito e un quoziente primario di struttura di **0,149** (mezzi propri/attivo fisso).

Gli indicatori di solvibilità evidenziano un margine di tesoreria di **€ (29.933)** e un quoziente di tesoreria di **0,893**.

Dall'analisi economica emerge un margine operativo lordo di **€ 2.073**.

Nessun fatto di rilievo è da segnalare relativamente al periodo intercorso tra l'inizio dell'anno sociale e la data di stesura della presente nota.

I - CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio di 789,70= a riserva legale.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, che sono state da noi periodicamente verificate unitamente alla tenuta dei libri sociali in genere.

Pieve di Soligo, lì 26 maggio 2014

Il Presidente del C.d.A.

FRANCO DAL VECCHIO (firmato)

Il sottoscritto Dal Vecchio Franco dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.